

San Domenico

Ai «Martedì» la salute ad ogni costo

La salute ad ogni costo. È questa la parola d'ordine che domina le nostre vite, l'imperativo che guida i comportamenti, le attese, i modi di essere e di sentire. Sempre più viviamo nell'angoscia di una malattia imminente, avvolti in una sensazione di pericolo che ci spinge a sottoporci a divieti e limitazioni, ad affidarci alle mani di specialisti di ogni genere, in un continuo monitoraggio di ogni singolo organo del nostro corpo. È veramente questa la via giusta per affrontare la sofferenza, i limiti imposti dall'età, la disabilità? Su questo tema, quello della medicalizzazione della vita, si interrogheranno martedì 29, alle ore 21, nel Salone Bolognini del Convento di San Domenico, l'arcivescovo Matteo Zuppi; Stefano Canestrari, docente di Diritto penale dell'Università di Bologna e membro del Comitato nazionale per la Bioetica; Diego Fusaro, filosofo e saggista, docente di Filosofia all'Iassp (Istituto alti studi strategici e politici) di Milano; Ilja Gardi, medico chirurgo, primario cardiologo del Gruppo Villa Maria. Coordina Michele Cassetta, medico chirurgo, giornalista, divulgatore scientifico, docente a contratto di «Comunicazione medico-paziente» alla Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna. L'incontro, che fa parte del ciclo «i Martedì» promosso dal Centro San Domenico, prende in prestito il titolo di un libro dello psicoterapeuta e filosofo argentino Miguel Banasayag, «La salute ad ogni costo», appunto (Vita e Pensiero editore) e affronterà con un approccio interdisciplinare di tipo medico, etico, religioso e politico, diversi argomenti, quali il significato del termine «salute» dai vari punti di vista, la medicalizzazione della vita, i motivi della crisi della relazione tra medico e paziente, come la politica, l'etica e la religione condizionano il progresso della Medicina. Sono previsti interventi musicali di Silvia Donati (voce); Maria Galantino alle tastiere; Camilla Missio al contrabbasso, e Roberto «Red» Rossi alle percussioni. L'incontro è realizzato in collaborazione con la Clinica privata Villalba Bologna – Gruppo Gvm.

Chiara Sirk

